

1. Bilancio d'esercizio di Immsi S.p.A. al 31 dicembre 2010, relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 del Gruppo Immsi.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società Vi ha convocati in Assemblea Ordinaria per invitarVi ad approvare il Progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 con un utile d'esercizio di Euro 16.858.000, proponendo di destinarlo per il 5% pari ad Euro 842.900 alla Riserva Legale, per Euro 10.215.900 quale dividendo agli azionisti (Euro 0,03 per ogni azione avente diritto) e per la parte residua, pari ad Euro 5.799.200 alla voce Patrimonio Netto - Utili (perdite) portati a nuovo.

Tenuto conto di quanto precede, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente delibera:

"L'Assemblea degli Azionisti di Immsi S.p.A., esaminata la relazione Illustrativa degli Amministratori, preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione,

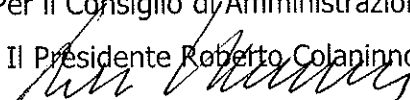
delibera

- 1. Di approvare la Relazione del Consiglio d'Amministrazione sull'andamento della gestione ed il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 – con relativa nota integrativa - in ogni loro parte e risultanza.*
- 2. Di destinare l'utile netto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 di Euro 16.858.000, dedotta la quota del 5% pari a Euro 842.900 per la Riserva Legale, quale dividendo agli Azionisti per la parte di Euro 10.215.900 e per il residuo, pari ad Euro 5.799.200, alla voce Patrimonio Netto - Utili (perdite) portati a nuovo.*
- 3. Di distribuire un dividendo di Euro 0,03, lordo da imposte, a tutte le azioni ordinarie aventi diritto (n. 340.530.000) per complessivi massimi Euro 10.215.900.*
- 4. Di fissare, quale data di stacco della cedola n. 10, il giorno lunedì 23 maggio 2011 e quale data a partire dalla quale viene posto in pagamento il dividendo, il giorno giovedì 26 maggio 2011".*

Milano, 23 marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Roberto Colaninno



2. Nomina di un Amministratore per l'integrazione dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2386 del codice civile. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società Vi ha convocati in Assemblea ordinaria per la nomina di un Consigliere di Amministrazione per l'integrazione dell'organo amministrativo ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile.

In proposito, si ricorda che in data 27 agosto 2010, a seguito della cessazione della carica del Consigliere Luciano Pietro La Noce, il Consiglio di Amministrazione di Immsi S.p.A. ha provveduto a nominare per cooptazione il Consigliere Ruggero Magnoni, che resterà in carica sino alla prossima Assemblea, ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile.

Pertanto, Vi invitiamo a nominare un Amministratore al fine di integrare la composizione dell'attuale Consiglio di Amministrazione sino al numero di nove Consiglieri, così come deliberato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2009 e nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 17 e 18 dello Statuto sociale vigente. L'Amministratore così nominato resterà in carica per la durata dell'intero mandato dell'attuale Consiglio e quindi sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011.

Si ricorda che l'organo amministrativo attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2009, con delibera assunta a maggioranza sulla base dell'unica lista di candidati presentata dal Socio di maggioranza Omniainvest S.p.A., in conformità a quanto previsto dall'articolo 17 dello Statuto. Pertanto, per la nomina del Consigliere, necessario per l'integrazione dell'organo amministrativo in carica, l'Assemblea ordinaria delibererà con le maggioranze di legge (senza applicazione del sistema del voto di lista), in conformità a quanto previsto dall'articolo 18 dello Statuto sociale vigente.

Con riferimento all'articolo 17 dello Statuto sociale vigente, si ricorda che gli Amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa pro tempore vigente.

Si ricorda che nell'organo amministrativo attualmente in carica sono presenti tre Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza, ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto sociale vigente.

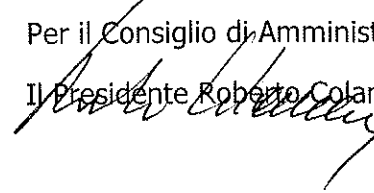
Il Consiglio raccomanda pertanto gli Azionisti che vi abbiano interesse a presentare la Sede Sociale, le proposte di candidatura per la nomina di un Amministratore, unitamente alla documentazione idonea a comprovare la qualità di azionista, allegando inoltre i curriculum vitae riguardanti le caratteristiche personali e professionali dei candidati, con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di

cause di ineleggibilità o di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti prescritti dalle disposizioni statutarie, di legge e di regolamento per i componenti del Consiglio di Amministrazione, nonché l'eventuale menzione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente ai sensi della normativa vigente.

Milano, 23 marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Roberto Colaninno

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Colaninno', written over the printed name.

3. Integrazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2401 del codice civile. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che, in seguito alle dimissioni dalla carica di Sindaco effettivo di Immsi S.p.A. rassegnate dal dott. Giovannimaria Seccamani Mazzoli, a far data dall'8 novembre 2010 il dott. Gianmarco Losi, già Sindaco supplente nominato dall'Assemblea ordinaria dei Soci tenutasi in data 29 aprile 2009, ha assunto la carica di Sindaco effettivo a norma dell'articolo 2401, comma 2, del codice civile, e quindi sino alla prossima Assemblea.

Siete stati pertanto convocati in Assemblea ordinaria per l'integrazione del Collegio Sindacale a norma dell'articolo 2401 del codice civile mediante la nomina di un Sindaco effettivo e la nomina del Sindaco Supplente eventualmente mancante.

Si ricorda che il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 29 aprile 2009, sulla base dell'unica lista di candidati presentata dal Socio di maggioranza Omniainvest S.p.A., e rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011. Pertanto, per la nomina dei Sindaci necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale in carica, l'Assemblea ordinaria delibererà con le maggioranze di legge (senza applicazione del sistema del voto di lista) a norma dell'articolo 25 dello Statuto sociale.

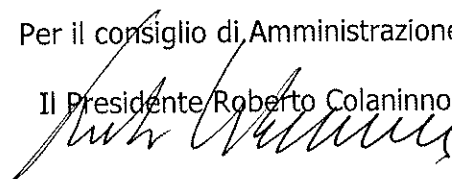
Si ricorda che, a norma dell'art. 25 dello Statuto sociale, i Sindaci debbono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge, dallo Statuto e da altre disposizioni applicabili, anche inerenti al limite al cumulo degli incarichi; tutti i Sindaci devono essere iscritti nel registro dei revisori legali ed aver esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore ai tre anni.

In relazione a quanto sopra esposto, si invitano gli Azionisti a presentare le proposte di candidatura in ordine alla nomina di un Sindaco effettivo e del Sindaco supplente eventualmente necessario per l'integrazione del Collegio Sindacale, corredate dalla documentazione comprovante la qualità di Azionista del soggetto che presenta la proposta, dall'informativa circa le caratteristiche personali e professionali dei candidati, dalle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti prescritti dalle disposizioni statutarie, di legge e di regolamento e dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società ai sensi e per gli effetti dell'art. 2400, comma 4, del codice civile.

Milano, 23 marzo 2011

Per il consiglio di Amministrazione

Il Presidente Roberto Colaninno



4. Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, nonché dell'art. 132 del D.Lgs. 58/1998 e relative disposizioni di attuazione. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per l'esame e l'approvazione della proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie di Immsi S.p.A. (di seguito "Immsi" o anche la "Società"), ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter del c.c., nonché dell'art. 132 del D.Lgs. 58/1998 ("TUF") e relative disposizioni di attuazione.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, oggetto della proposta di autorizzazione da sottoporsi all'Assemblea ordinaria, è finalizzata a dotare la Società di una utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni, ivi incluse le finalità contemplate nelle "prassi di mercato" ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c), del TUF con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009 e nel Regolamento CE n. 2273/2003 del 22 dicembre 2003, nonché per procedere ad acquisti di azioni proprie in funzione del loro successivo annullamento, nei termini e con le modalità che saranno eventualmente deliberati dai competenti organi sociali.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, anche in più tranches, di azioni ordinarie Immsi del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie Immsi di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al limite massimo stabilito dalla normativa pro tempore applicabile (alla data della presente Relazione, detto limite è fissato nel 20% del capitale sociale a norma dell'art. 2357, comma 3, del c.c.).

Si propone quindi di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione per individuare l'ammontare di azioni da acquistare in relazione alle finalità indicate al paragrafo 1. che precede, anteriormente all'avvio di ciascun singolo programma di acquisto, nel rispetto del limite massimo di cui sopra.

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale di Immsi ammonta a Euro 178.464.000 ed è suddiviso in n. 343.200.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna.

Alla stessa data, Immsi detiene n. 2.670.000 azioni ordinarie, pari allo 0,778% del capitale sociale. Le società controllate da Immsi non detengono azioni della Società.

3. Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'art. 2357, comma 3, del c.c.

Come sopra indicato al paragrafo 2., in qualunque momento il numero massimo di azioni proprie possedute da Immsi, tenuto anche conto delle azioni ordinarie eventualmente possedute da società controllate, non dovrà mai superare il limite massimo stabilito dalla normativa pro tempore applicabile. Al fine di garantire il rispetto dei limiti di legge, verranno in ogni caso approntate procedure idonee a garantire una tempestiva e completa informativa in ordine ai possessi azionari delle società controllate da Immsi.

L'acquisto di azioni proprie dovrà comunque avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e, in occasione dell'acquisto e della alienazione delle azioni proprie, saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

4. Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie viene richiesta per il periodo di diciotto mesi, a far data dalla delibera dell'Assemblea ordinaria. Il Consiglio di Amministrazione potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società. L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie viene richiesta senza limiti temporali.

5. Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo della azioni proprie da acquistare

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti di azioni proprie siano effettuati nel rispetto delle condizioni operative stabilite per la prassi di mercato inerente all'acquisto di azioni proprie ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c), del TUF con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009 nonché dal Regolamento CE n. 2273/2003 del 22 dicembre 2003 ove applicabili, e in particolare ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che il corrispettivo unitario non potrà comunque essere inferiore nel minimo del 20% e superiore nel massimo del 10% rispetto alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo Immsi nei dieci giorni di borsa aperta antecedenti ogni singola operazione di acquisto. Nel caso in cui gli acquisti siano effettuati per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio, il corrispettivo unitario non potrà essere inferiore nel minimo del 10% e superiore nel massimo del 10% rispetto al prezzo ufficiale registrato dal titolo Immsi il giorno di borsa aperta precedente l'annuncio al pubblico.

6. Modalità attraverso le quali gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti vengano effettuati secondo le seguenti modalità, da individuarsi di volta in volta nel rispetto dell'art. 144-bis, comma 1, lett. a) e lett. b) del Regolamento Consob 11971/1999 (come successivamente modificato) e delle disposizioni comunque applicabili, in modo tale da consentire il rispetto della parità di trattamento degli azionisti come previsto dall'art. 132 del TUF, e quindi sui mercati regolamentati, secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione di vendita, ovvero per il tramite di offerta pubblica di acquisto o scambio.

Il Consiglio di Amministrazione propone inoltre di autorizzare l'utilizzo ai sensi dell'art 2357-ter del c.c., in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate in base alla presente proposta o comunque in portafoglio della Società mediante alienazione delle stesse in borsa o fuori borsa, eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali, ivi incluso a mero titolo esemplificativo il prestito titoli, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti e per il perseguimento delle finalità di cui alla presente proposta di delibera.

Si precisa che la proposta di autorizzazione alla disposizione di azioni proprie di cui alla presente Relazione dovrà intendersi rilasciata anche con riferimento alle azioni proprie già possedute da Immsi alla data della delibera assembleare autorizzativa.

Le operazioni di disposizioni delle azioni proprie in portafoglio verranno in ogni caso effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente in tema di esecuzione delle negoziazioni sui titoli quotati.

Se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti, vista e approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,

delibera

(A) di autorizzare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni ordinarie proprie per le finalità indicate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione allegata al presente verbale, e quindi:

- 1) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del c.c., l'acquisto, in una o più volte, per il periodo di diciotto mesi a far data dalla presente deliberazione, di azioni ordinarie della Società, fino ad un massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie*

Immsi S.p.A. di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al limite massimo stabilito dalla normativa pro tempore applicabile, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di individuare l'ammontare di azioni da acquistare in relazione a ciascuna delle finalità di cui sopra anteriormente all'avvio di ciascun singolo programma di acquisto, e a seconda dei casi (a) ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che il corrispettivo unitario non potrà comunque essere inferiore nel minimo del 20% e superiore nel massimo del 10% rispetto alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo Immsi nei dieci giorni di borsa aperta antecedenti ogni singola operazione di acquisto; oppure (b) nel caso in cui gli acquisti siano effettuati per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio, ad un corrispettivo unitario non inferiore nel minimo del 10% e non superiore nel massimo del 10% rispetto al prezzo ufficiale registrato dal titolo Immsi il giorno di borsa aperta precedente l'annuncio al pubblico;

- 2) *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, di procedere all'acquisto di azioni alle condizioni e per le finalità sopra richiamate, attribuendo ai medesimi, sempre disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera e di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, con le modalità previste dall'art. 144-bis, comma 1, lett. a) e b) del Regolamento Consob 11971/1999, come successivamente modificato, tenuto conto delle prassi di mercato inerenti all'acquisto di azioni proprie ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c), del TUF con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009 nonché dal Regolamento CE n. 2273/2003 del 22 dicembre 2003 ove applicabili;*
- 3) *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter c.c., possano disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera, o comunque in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse in borsa o fuori borsa, eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali, ivi incluso a mero titolo esemplificativo il prestito titoli, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti e per il perseguimento delle finalità di cui*

alla presente delibera, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, attribuendo ai medesimi, sempre disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di disposizione di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali. L'autorizzazione di cui al presente punto (A) 3) è accordata senza limiti temporali;

- (B) *di disporre, ai sensi di legge, che gli acquisti di cui alla presente autorizzazione siano contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e che, in occasione dell'acquisto e della alienazione delle azioni proprie, siano effettuate le necessarie appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili."*

Milano, 23 marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Roberto Colaninno

